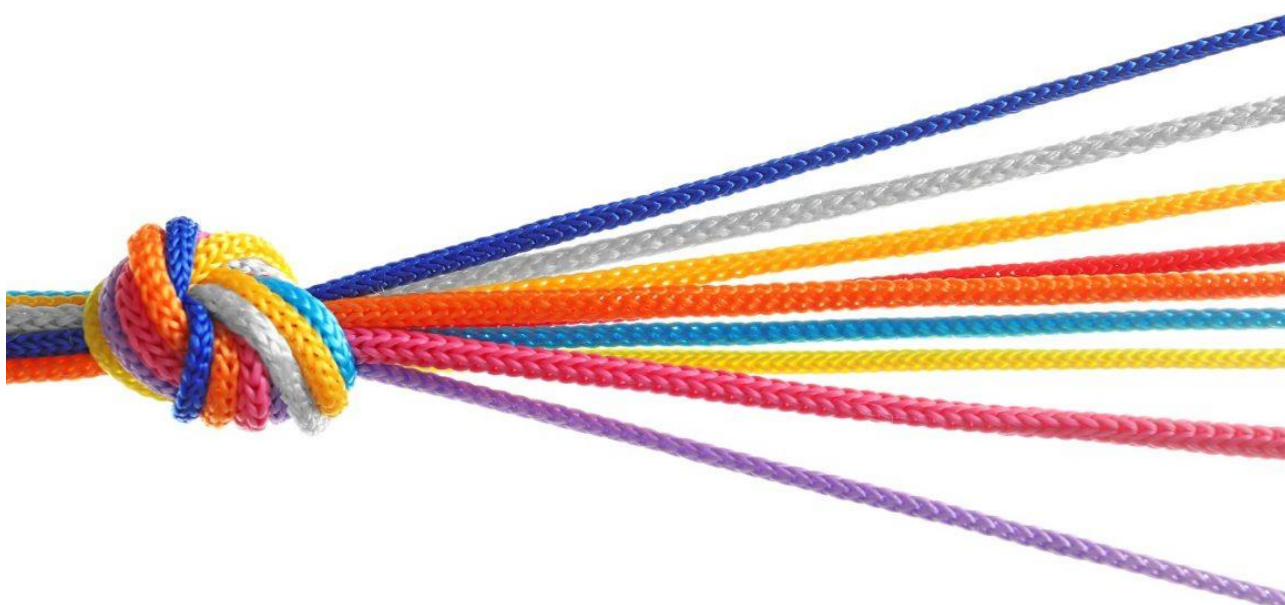


Comunicato stampa

Accogliente e generosa nonostante le difficoltà: la fotografia del dono in Sicilia

**Presentato il 6° rapporto sul dono in Italia "Noi doniamo" con focus Sicilia
in occasione della due giorni "Sicilia Capitale del Dono 2023"**



Palermo, 3 ottobre 2023 – **Accogliente e generosa**, che sa **donare e donarsi nonostante le difficoltà che vive**. La **Sicilia** diventa la **capitale del dono** nel mese in cui l'Italia celebra il **Giorno del Dono**, istituito per [legge](#) il 4 ottobre.

L'isola che, oggi come in passato, si trova a fronteggiare una situazione complessa con l'arrivo di migliaia di migranti a Lampedusa, ospita un ciclo di incontri e iniziative sul tema del dono nell'ambito della campagna nazionale promossa dall'Istituto Italiano della Donazione: non inteso come strumento di raccolta fondi, ma in un senso più ampio, come capacità di ascolto dei bisogni degli altri e soprattutto di partecipazione attiva.

Sottolinea **Antonella Tirrito**, Assessore all'Innovazione, emergenza abitativa ed educativa e politiche migratorie del Comune di Palermo, intervenuta oggi in rappresentanza di **Roberto Lagalla**, Sindaco di Palermo: **"Siamo felici che sia stata scelta Palermo come Capitale del dono 2023. Palermo ha sempre fatto dell'accoglienza e del volontariato la propria bandiera. Il terzo settore ha dimostrato di riuscire ad arrivare per primo, nelle emergenze e non solo. Come ci ricorda Don Pino Puglisi, si ama sempre attraverso l'altro proprio perché il dono è relazione. E le relazioni sono un puzzle: per entrare in relazione bisogna imparare a fare spazio all'altro perché non siamo nati per essere isole. Educiamo alla reciprocità, al senso civico, alla cura della nostra casa comune e delle persone che la abitano"**.

Consulta la
CARTELLA STAMPA
completa del
Giorno del Dono 2023
usando [questo link](#)
o questo QR Code:





*"Una scelta che abbiamo fatto con forza e convinzione - sottolinea **Cinzia Di Stasio** Segretario Generale IID - e che ci porta **oggi a Palermo, nel decimo anniversario della strage di Lampedusa**, a condividere i risultati della nostra indagine che mettono in luce le difficoltà del terzo settore siciliano che con tenacia porta avanti i suoi progetti nonostante tutto. Oggi vogliamo anche premiare la forza e la passione che negli anni abbiamo potuto riscontrare negli enti, scuole, associazioni che hanno aderito al Giorno del Dono dai suoi esordi. Per questo, e non solo, nel 2023 la Sicilia diventa capitale del dono nel suo senso più ampio e partecipato."*

La prima fotografia del dono in **Sicilia** mostra **intensi chiaroscuri** che necessitano una **grande cautela nella loro interpretazione**. Al tempo stesso è certo che, nonostante il **difficile contesto, il terzo settore siciliano torna a crescere** come numero di enti e forza lavoro, mentre sul fronte delle **donazioni economiche** risente di qualche **difficoltà in più** rispetto alla media nazionale. Lo studio necessita di un'attenzione crescente nei prossimi anni per delineare, nel tempo, tendenze e opportunità.

A livello nazionale, ricordiamo che se il 2020 è stato l'anno in cui la pandemia ha generato una reazione solidale degli italiani e il 2021 ha registrato difficoltà sia sul fronte dell'impegno economico che di quello del volontariato, nel 2022 si cominciano ad avvertire i primi segnali di ripresa in tutte le dimensioni del dono, anche se i livelli pre-pandemia sono ancora lontani.

Sottolinea il presidente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) **Stefano Tabò**: *"Abbiamo oggi i primi risultati di un lavoro in progress che vede **coinvolti i tre centri di servizio per il Volontariato siciliani: CeSVoP – Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo, CSVE - Centro di Servizi per il Volontariato Etneo e CESV Messina - Centro di Servizi per il Volontariato di Messina**. L'obiettivo è quello di creare una banca dati il più completa possibile, che possa ogni anno dare una lettura del fenomeno a livello regionale. La **Sicilia**, in occasione del Giorno del Dono 2023, è **l'apripista** di questo **ambizioso progetto**. I dati che presentiamo, pur non avendo valore statistico, iniziano a tratteggiare una fotografia della **propensione a donare in Sicilia** che andrà messa a fuoco nelle edizioni successive, ma che già da una prima lettura offrono peculiarità rispetto al dato nazionale"*.

Il rapporto annuale "Noi doniamo"

La sesta edizione del **rapporto annuale "Noi doniamo"**, curato dall'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** in collaborazione con **CSVnet** in occasione del Giorno del Dono del 4 ottobre, per la prima volta mette in luce lo **stato di salute del dono in Sicilia**. Il rapporto è frutto del lavoro dell'**Osservatorio sul dono** nato in occasione del Giorno del Dono 2018 con l'obiettivo di condividere analisi e tendenze tra mezzi di informazione, imprese, opinione pubblica e terzo settore. L'Osservatorio è costituito dall'Istituto Italiano della Donazione e si qualifica come fonte scientifica di riferimento per la cultura e la pratica del dono in Italia. Sotto la lente le **tre dimensioni del dono: di denaro, di tempo e biologica**. Per ciascuno di tali ambiti il rapporto misura le pratiche e la propensione al dono delle persone residenti in Italia, con dati generali accompagnati da approfondimenti tematici affidati ad esperti e centri di ricerca. I dati rilevati al momento attuale sono stati analizzati e commentati da esperti del settore e diffusi ai giornalisti presenti. Sono partner del progetto Osservatorio sul dono: **ASSIF, BVA Doxa, Caritas Italiana, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, CSVnet, EuConsult Italia, FIDAS, Osservatorio di Pavia, Scuola di Fundraising di Roma, Walden Lab**.

Il rapporto è stato presentato oggi a **Palermo** presso Palazzo Branciforte, Sala dei 99, durante l'evento dedicato realizzato grazie alla collaborazione e al supporto del **CeSVoP** e con il sostegno della **Fondazione Sicilia**.

Sono intervenuti **Raffaele Bonsignore**, Presidente Fondazione Sicilia; **Roberto Lagalla**, Sindaco di Palermo; **Stefano Tabò**, Presidente IID; **Giuditta Petrillo**, Presidente CeSVoP; **Vito Puccio**, Presidente OTC Sicilia; **Cinzia Di Stasio**, Segretario Generale IID; **Giulio Gerbino**, Docente di Sociologia e Politica sociale – UNIPA; **Gianni Notari**, Direttore Istituto di formazione politica "Pedro Arrupe" di Palermo; **Salvatore Caruso**,



Presidente FIDAS Sicilia; **Salvatore Raffa**, Presidente CSV Etneo; **Rosario Ceraolo**, Direttore CESV Messina. Modera **Giulio Sensi**, Giornalista e comunicatore sociale.

Il terzo settore al sud: grandi margini di crescita in un contesto difficile

La fotografia Istat (dati 2020 – Censimento non profit-primi-risultati) del **Terzo settore siciliano**, rispetto agli ultimi anni, mostra un **numero di Enti non profit in crescita dello 0,6%**, in controtendenza rispetto al nord dove si registra invece una leggera flessione. I dati fanno emergere un **mezzogiorno vivace** da questo punto di vista, in un "mercato" dove c'è ancora molto spazio per emergere. Stabile invece il centro.

Anche dal punto di vista della **forza lavoro**, i **dipendenti** impiegati dalle istituzioni non profit **aumentano di più nelle Isole (+5,1%)**, al Centro (+2,7%) e al Sud (+2,1%), diversamente dal Nord-ovest che presenta una variazione negativa (-1,0%). Il tasso di **incremento maggiore** viene proprio registrato in **Sicilia (+8,4%)**.

Rispetto alle pratiche donative, invece, nel fare un primo tentativo di lettura dei dati, è doveroso tenere ben presente alcuni fondamentali elementi di contesto che da anni caratterizzano la **questione del Mezzogiorno**, in particolar modo la Sicilia.

Purtroppo, lo svantaggio del Mezzogiorno per quanto riguarda l'associazionismo e il volontariato si trascina da decenni e di certo non è di facile e immediata risoluzione. Al **Nord**, infatti, la quota di **donatori ad associazioni** è più del doppio rispetto a quella che si rileva nel Mezzogiorno (16,0% rispetto al 7,7%), dato che **in Sicilia scende al 5%**; lo stesso accade per l'attività di **volontariato**, rispetto alla quale la popolazione residente nel Nord mostra un coinvolgimento quasi doppio rispetto al Mezzogiorno (10,2% contro il 5,8%) e **in Sicilia non supera il 4,8%**.

Diverso se si registra la propensione a **donare in contesti meno formalizzati**: la tendenza a preferire donazioni direttamente ai beneficiari, risulta marcatamente **maggiore**: i siciliani preferiscono **atti di donazione di prossimità**, verso chi è a loro più vicino, quindi non c'è da stupirsi se i risultati sulle donazioni agli enti di terzo settore in Sicilia presentano, rispetto al quadro nazionale, qualche difficoltà in più.

In questo scenario, dunque, le **entrate totali** delle ONP siciliane nel 2022 rilevano una situazione di sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, a dispetto di una media nazionale che invece mostra dei piccoli segnali di miglioramento: solo il **20% del campione** ha registrato un incremento di entrate totali (40% nazionale); il 31% denuncia un decremento (in linea con la media nazionale del 29%) e ben il 49% conferma la sostanziale stabilità (31% nazionale).

Più incoraggianti e allineati al resto del Paese i dati sulle **entrate da raccolta fondi** che confermano un generale miglioramento nel 2022: il 40% dei rispondenti, infatti, ne registra un aumento (47% nazionale), il 25% una diminuzione (stessa percentuale nazionale), mentre per il 35% la situazione rimane invariata (28% nazionale).

Restringendo il focus sulle **donazioni da individui**, si convalida lo stato dell'arte di sostanziale **stallo, a dispetto di una media nazionale** che invece mostra **segnali di miglioramento**. Le entrate da raccolta fondi da individui risultano infatti aumentate solo per il 15% del campione (40% nazionale), diminuite per il 15% (23% nazionale) e rimaste sostanzialmente invariate per ben il 70% (37% nazionale).

Le fonti di entrata

La fonte di maggiori entrate registra un **importante discostamento rispetto al quadro nazionale**. Solo per il 40% del campione essa è rappresentata dall'erogazione liberale da persone fisiche (67% nazionale), mentre un impatto fondamentale risulta essere per ben il 60% **le entrate da 5 per 1000, il doppio del dato nazionale** (31% nazionale). Confermata la marginalità dei lasciti testamentari che non è stato indicato

da alcun rispondente a fronte, comunque, di solo il 2% del campione nazionale. Va sottolineato però che le entrate da 5 per mille nel 2022 per le ONP siciliane risultano connotate da una situazione più statica rispetto al resto del Paese. Sono infatti rimaste stabili per il 55% delle ONP (37% nazionale), aumentate solo per il 15% (23% nazionale) e diminuite per il 30% (55% nazionale).

Le entrate provenienti da **aziende e fondazioni erogative** risultano **in linea con la tendenza nazionale** di sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente. Risulta tuttavia lievemente più limitato il margine di crescita: in merito alle aziende, il 15% del campione registra un aumento (18% nazionale) e il 20% una diminuzione (16% nazionale); in merito alle fondazioni erogative, il 15% del campione registra un aumento (23% nazionale) e il 20% una diminuzione (10% nazionale).

Rilevante invece il fatto che ben il **45% delle ONP siciliane** dichiara di **non aver ricevuto donazioni da parte delle aziende** nell'anno 2022 (27% nazionale).

Le entrate provenienti da **lasciti testamentari** a livello nazionale sono connotate da una forte marginalità: il 9% del campione afferma che esse sono sostanzialmente invariate rispetto al 2021, per il 9% in aumento e per il 5% in diminuzione. Ben il 77% (69% nel 2021) dichiara che questo tipo di entrate non sono state rilevate negli ultimi due anni. Lo scenario siciliano risulta tuttavia ancora più netto: il **100% delle ONP siciliane** campionate dichiara di **non aver beneficiato** di questo tipo di introito negli ultimi due esercizi.

Strumenti di raccolta fondi

Anche in merito agli strumenti utilizzati si rilevano delle peculiarità dei rispondenti siciliani rispetto all'andamento del Paese: a livello nazionale è emersa (molto probabilmente in conseguenza alla possibilità di **ritornare alle iniziative in presenza**) la crescita della percentuale delle ONP che hanno utilizzato i **banchetti/eventi in piazza** rispetto al 2021 (il 17% vs il 12% nel 2021) ed **eventi quali cene e spettacoli** etc. (il 16% vs il 10% nel 2021) come **principale strumento di raccolta fondi**. Rispettivamente il 18% e il 14% li ha valutati come lo strumento più efficace.

Nel campione delle ONP siciliane, tale tendenza registra **risultati ancora più evidenti**. Ben il 30% afferma infatti che l'organizzazione di banchetti/eventi in piazza è stato il principale strumento di raccolta fondi nel 2022, per il 20% invece è stata l'organizzazione di eventi quali cene e spettacoli. Rispettivamente per il 30% e il 15% si sono inoltre dimostrati come i più efficaci.

Il ricorso a **bandi e finanziamenti**, che storicamente emerge come maggiore e più efficace strumento nella media nazionale, si assesta ad un **marginale 5%**.

In merito alle **donazioni online**, salta all'occhio l'evidente percentuale di **80%** delle ONP siciliane che afferma di **non utilizzare strumenti online** di raccolta fondi, quasi il doppio della media nazionale che si ferma ad un comunque importante 44%.

Impatto dell'emergenza e prospettive future

L'**impatto diretto delle emergenze** sulla capacità di raccogliere fondi risulta essere ancora importante. Mentre però a livello nazionale si registra una sensibile diminuzione della loro influenza (18% vs 36% nel 2021) **per il 26% delle ONP siciliane** esse hanno ancora **importanti effetti**.

Le proiezioni sull'anno in corso confermano la situazione di **stabilità** registrata nel 2022. Il 50% dei rispondenti prevede infatti un andamento stabile per il bilancio 2023 a livello nazionale. Tuttavia, le previsioni risultano essere **meno rosee per le ONP siciliane** rispetto alla media nazionale: ben il **17%** prevede di chiudere con una **forte diminuzione** (8% nazionale) e il 22% con una diminuzione moderata (19% nazionale).



Il **Giorno del Dono** promosso da IID, festa del dono e della donazione prevista per [legge](#) il **4 ottobre** di ogni anno, dà appuntamento anche ai [prossimi eventi in calendario](#), in particolare alla grande festa del dono in programma il 4 ottobre a Palermo presso i Cantieri Culturali alla Zisa:

- [4 ottobre, ore 10,30, Palermo](#): *Sicilia Capitale del Dono 2023 - Premiazione dei vincitori dei contest #DonareMiDona e #LiberiDiDonare* presso i Cantieri Culturali alla Zisa in collaborazione con CeSVoP. L'evento si terrà **domani** presso i **Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo** a partire dalle **10,30** e durerà fino alle 18,30. Moltissimi gli ospiti che interverranno, tra gli altri ricordiamo il sindaco di Palermo **Roberto Lagalla**, Don Pino Vitrano e lo scrittore e insegnante **Enrico Galiano**. Non mancheranno inoltre i momenti di intrattenimento dove i protagonisti saranno i ragazzi delle scuole e dei Servizi minorili che si sfideranno sul palco sulle loro abilità di donatori. Durante l'evento saranno premiate i vincitori del contest #DonareMiDona e #LiberiDiDonare: **la Sicilia è la regione italiana che conta il maggior numero di premiati nei contest del Giorno del Dono 2023**. La giornata sarà arricchita dalla musica di **Lello Analfino** e della **Libera Orchestra Popolare di Marsala** oltre che dalla performance di Salvo Galati.
- [9 ottobre, ore 16,30, Castello di Sarre \(Valle d'Aosta\)](#): *La bellezza del dono*, evento organizzato dal CSV VDA
- [13 ottobre, ore 17,30, Cuneo](#): *Il dono nell'economia civile - Il Giorno del Dono per costruire comunità* in collaborazione con la Fondazione CRC

Tutte le informazioni su #DonoDay2023 e sui contest promossi da IID in occasione del Giorno del Dono sono disponibili su www.giornodeldono.org e www.istitutoitalianodonazione.it.

Il progetto Giorno del Dono 2023

RICONOSCIMENTI: MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ente promotore: **Istituto Italiano della Donazione** nell'ambito del protocollo di intesa con il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** e del protocollo di intesa con il **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia**

Con il patrocinio di: Città di Palermo Assessorato alle Culture, ANCI, Fondazione con il Sud, Rai per la Sostenibilità, Acri, Antigone, Fondazione Sodalitas, Forum Terzo Settore

Media Partner RAI: Rai Cultura, Rai Parlamento, Rai Radio 1, TGR

Media Partner: 1 Caffè Onlus, Avvenire, Docenti Senza Frontiere, Ecograffi, Famiglia Cristiana, Il Giornale della Protezione Civile, InBlu2000, TV2000, Radio 24, Radio Popolare, Redattore Sociale, RMC101

Partner: Cavarretta Assicurazioni, Certiquality, Fondazione Rete del Dono

Si ringrazia: Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo

Con il sostegno di: Fondazione CRC, Fondazione Sicilia

Partner tecnici: Esse Due S.a.s., F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, Insolito Cinema, Nextbit, Novis Games, NP Solutions, T.S.A., Treadom

Partner progetto Osservatorio sul dono: ASSIF, BVA Doxa, Caritas Italiana, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, CSVnet, EuConsult Italia, FIDAS, Osservatorio di Pavia, Scuola di Fundraising di Roma, Walden Lab

Partner Artistici: DieFFe

Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione che promuove la **cultura del dono** in tutte le sue forme, rivolgersi sia al mondo associativo che al privato cittadino.

Grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, IID assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. **I marchi di qualità IID**, concessi alle ONP inserite in [IO DONO SICURO](#), confermano che l'ONP mette al centro del proprio agire questi valori.

Inoltre, in modo dedicato a partire dal 2015, IID si rivolge anche al privato cittadino, donatore e non solo, grazie all'istituzione per **legge** del [Giorno del Dono](#), un progetto culturale nazionale fiore all'occhiello dell'attività dell'Istituto.

Per info: www.istitutoitalianodonazione.it - <http://www.giornodeldono.org/>

Per informazioni:

Istituto Italiano della Donazione (IID)

Ornella Ponzoni - ornella.ponzoni@istitutoitalianodonazione.it - 335.5630399

